

Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Via Claudio, 21 - 80125 Napoli

tel. 081.7683336 – fax 081.7683332

email: DiSt@unina.it

pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it

web: www.dist.unina.it

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca

per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo

annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli

oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di

ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura del

19.02.2021, con la quale il Consiglio del Dipartimento ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, con il finanziamento a carico dei fondi derivanti dal Progetto di Ricerca ReLUIS WP5 CUP E66C19000190005, di cui è responsabile scientifico il prof. Gaetano Della

Corte, e dei Fondi Dipartimentali;

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di

Amministrazione con delibera del 06.02.2020, nr. 97);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con delibera di

Consiglio di Amministrazione n. 47 del 29/01/2015, redatto in ottemperanza a quanto previsto

dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con

decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 di cui alla nota direttoriale prot.

n.68362 del 18/07/2013;

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma, 3 lettera b), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

D.D. n. 70 del 24.02.2021 Rif. Assegno di ricerca/2/2021

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Con riferimento al Progetto ReLUIS WP5 CUP E66C19000190005 e ai Fondi Dipartimentali il **Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca (programma di ricerca, titolo del programma di ricerca, responsabile scientifico, descrizione del programma, enti finanziatori), il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

Laurea Magistrale in Ingegneria Civile o titolo equipollente (Classe delle Lauree Magistrali LM-23). L'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione giudicatrice.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

È escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere fatta pervenire, al Dipartimento esclusivamente mediante la seguente modalità:

invio, con estensione .pdf, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it indicando nell'oggetto della e-mail il nome e il cognome del candidato e il Rif. del concorso "Assegno di ricerca 2/2021" entro e non oltre, a pena esclusione, le ore 13.00 del 16 marzo 2021.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite con pec separate. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta, in conformità all'allegato B del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso della Laurea Magistrale o titolo equipollente;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente

al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II:
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento ed anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di Laurea Magistrale o titolo equipollente, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.); dovranno, inoltre, essere allegate:
- 3) pubblicazioni e tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile o titolo equipollente;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, **pertanto saranno escluse**, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento/Centro di Ricerca e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per titoli sono così ripartiti:

- a.1) fino a 10 punti per il voto di laurea magistrale;
- a.2) *fino a 15 punti* per ulteriori titoli di studio universitari (dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) *fino a 40 punti* per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.4) *fino a 5 punti* per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione sul sito www.dist.unina.it/esiti e sul sito di Ateneo www.unina.it.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è allegato al presente bando, esso ha valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 18/03/2021 sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo <u>www.dist.unina.it/esiti</u> e sul sito <u>di Ateneo www.unina.it.</u>

I candidati ammessi al colloquio, che si svolgerà esclusivamente in modalità telematica, lo sosterranno in data 18 marzo 2021, dalle ore 12.00.

La Commissione si riunirà in modalità telematica tramite Canale Microsoft Teams.

La Commissione invierà ai candidati, mediante pubblicazione sul sito, le indicazioni relative alle modalità utilizzate per la connessione simultanea.

Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Durante l'intero periodo di svolgimento della procedura di concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del calendario delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo. attraverso il sito di Ateneo www.unina.it http://www.unina.it/ateneo/concorsi/assegni-di-ricerca ed sito il del **Dipartimento** www.dist.unina.it.

Tale comunicazione avrà valore di notifica ufficiale.

<u>Si invita, pertanto, tutti i candidati a consultare i predetti siti per qualsiasi ulteriore aggiornamento.</u>

Il colloquio tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, nonché ad una verifica di una adeguata conoscenza della lingua inglese si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 25/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9 (Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Piano triennale della prevenzione della corruzione di Ateneo)

Il contratto è soggetto a: - Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.); - Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo (approvato dal CdA delibera n. 97 del 06.02.20 - Codici di comportamento di dipendenti pubblici e dell'Università (rinvenibili sul sito web di ateneo http://www.unina.it/personale/trasparenza/altri/)

ARTICOLO 13 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019.

Napoli, 24.02.2021

F.to il Direttore Prof. ing. Andrea Prota

ALLEGATO A

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B												
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca Max 1000 caratteri	S.S.D.	S.S.D. Ambito Progetto Responsabile Strutt		Struttura sede della ricerca	Durat a in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo				
Assegno2/2021	Protezione sismica di edifici esistenti in c.a. tramite controventi eccentrici in acciaio	La ricerca sarà articolata su tre cardini principali: 1. Sviluppo e applicazione di un metodo per il progetto dei controventi (tramite uso di adeguati strumenti software). 2. Modellazione e analisi della risposta di uno o più casi studio di edifici in c.a. con l'aggiunta dei controventi. 3. Sviluppo di modelli ad elementi finiti per l'analisi di dettaglio della risposta dei	ICAR09	Tecnica delle Costruzioni	ReLUIS 2019- 2021 CUP E66C19000190 005+Fondi Dipartimentali	Prof. Gaetano Della Corte	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	1	€ 19367,00			

	1			1
controventi				
(tramite l'utilizzo				
di elementi				
"shell" o "solid").				
In particolare, i				
primi due aspetti				
sono da considerare				
propedeutici allo				
studio della risposta				
tramite modelli				
FEM di dettaglio.				
Quest'ultimo sarà il				
fine ultimo della				
ricerca, con				
l'obiettivo di				
giungere ad una				
caratterizzazione				
completa della				
risposta meccanica				
dei controventi,				
includendo				
fenomeni di				
instabilità e frattura.				

Traduzione in inglese

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B												
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo			
Assegno 2/2021	Seismic protection of existing RC buildings by means of eccentric steel bracing	The research will be articulated in three main points: 4. Development and application of a design method the bracing system, using appropriate software tools. 5. Modelling and analysis of one or more RC case study buildings equipped with eccentric braces. 6. Development and analysis of detailed finite element models of the eccentric braces (using "shell" or "solid" elements). The first two aspects of the research are	ICAR09	Tecnica delle Costruzioni	ReLUIS 2019-2021 CUP E66C19000190005+ Fondi Dipartimentali	Prof. Gaetano Della Corte	Department of Structures for Engineering and Architecture	1	€19367,00			

preliminary and addressed to develop the third and last step. Indeed, a complete mechanical characterization of the eccentric braces by means of the detailed finite element models (including stability			
(including stability and fracture issues),			
is the goal of this research.			

	Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – CALENDARIO PROVE													
Rif.to	Titolo assegno	S.S.D.	Progetto	Data, Sede	Data, Sede e ora									
concorso				pubblicazione	Prova colloquio									
				valutazione titoli										
Assegno	Protezione sismica di edifici	ICAR09	ReLUIS 2019-2021 CU	P 18 marzo 2021 ore 10.00	18 marzo 2021 ore 12.00									
2/2021	esistenti in c.a. tramite		E66C19000190005 +	- sito <u>www.dist.unina.it</u>	In modalità telematica									
	controventi eccentrici in		Fondi dipartimentali	www.unina.it										
	acciaio													

ASSEGNO DI RICERCA

Laurea: Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Civile, LM/23

ALLEGATO B

Rif. Assegno di ricerca 2/2021

Domanda di partecipazione (da presentare in carta semplice)

Bando di concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto Rif. Assegno di ricerca /2/2021 Al Direttore del Dipartimento Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Università degli Studi di Napoli Federico II Via Claudio, n. 21 80125 - NAPOLI _____, codice fiscale ______, _l_ sottoscritt_ ____ _____(provincia di ______) il _____ _____ (provincia di ______) c.a.p. _____ via _____tel. _____e-mail _____; CHIEDE di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa presso il Dipartimento di Ingegneria Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, nell'ambito del bando sopra indicato. 1 sottoscritt, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

 1. di essere nat_ a ______ (provincia di _______) il _______;

 2. di essere residente in ______ (provincia di _______);

 2. di essere residente in ________;
3. di possedere la cittadinanza _______;
4. di essere in possesso del titolo di laurea in ________, conseguito presso ________ in data ________ con VOTAZIONE _______ 5. di non essere dipendente di: Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 6. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. _l_ sottoscritt_ allega alla presente domanda, in carta semplice: 1. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione: 2. curriculum vitae: 3. elenco, in carta semplice, dei titoli presentati in allegato alla domanda. _l_ sottoscritt_ esprime il proprio consenso/dissenso alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale. Data, ___ Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso:

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000)

otesi
in
uito -

^{*}Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:																						
Cognome																						
Nome																						
Cod. fisc.															\$	Sess	0	F		M		
Nat_ a																		P	rov	7.		
11			/			/																
Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato																						
dichiara* sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ij di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che <u>le fotocopie, relative ai documenti di seguito indicati ed allegat presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:</u>																						
Data															 							

^{*}Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.